Roma. R. Istituto Tecnico

con preghiera di far osservazioni e notare se del caso

G. Lod. Bertolini

G. LOD. BERTOLINI

TRAMONTI,

come denominazione della valle della ~~Cellina~~ Meduna

UDINE
TIPOGRAFIA DOMENICO DEL BIANCO
1903.

Esaminando la Carta del Friuli degli ingg. Majeroni e Capellaris pubblicata nel 1778 [1] mi colpì il trovarvi scritto il nome di *Tramonti* in caratteri grandi, e distesi così da abbracciare tutta la corrispondente regione alpina della valle della Meduna: e il pensiero sortomi che il nome fosse regionale anzichè, come oggi, indicare propriamente i tre paesi che ne portano il nome, *Tramonti di sopra*, *Tramonti di mezzo* e *Tramonti di sotto*, fu tosto confortato dal trovarvi invece designati i tre paesi rispettivamente coi nomi di *Villa di sopra, Villa di mezzo* e *Villa di sotto.*

Tale significato originario di Tramonti mi veniva poi confermato pienamente da un documento recato da mons. Degani nella sua *Diocesi di Concordia:* è l'atto col quale nel 1336 si attestò che il territorio di Tramonti apparteneva alla Mensa Vescovile

(1) *Le Frioul dressé sur la Carte recemment rectifiée par les ordres de messieurs les sept députés de la ville d'Udine capitale de la dite Province* par les sieurs Majeroni et Capellaris ingenieurs publics. — A Venise, Par P. Santini, 1778. Chez M. Remondini.

di Concordia ed era soggetto alla giurisdizione civile del castello di Meduno: « Guido Concordiensis Episcopus convocavit homines infrascriptos de *Tramuncio;* videlicet Misino de Mario, Hendricum de Rivo, Dominicum qm. Bardisii et Johannem qm. Antonii de *Villa superiori,* Bertholum qm. Johannis Gualdrade, Dominicum qm. Johannes Palesii. Armanum dicto Picol de *Villa de medio,* Petrum priorem Contardum, Laurencium rubinii, Johannem, Petrum fratres Vincentii (?), Bortholusium et Jacobum Petri Susani, Matheum qm. Antonii, Johannem Moneli et Morandum de *Villa inferiori*..... et dixerunt..... quod Episcopus et Episcopatus Concordiensis habebant *in praedictis tribus Villis de Tramoncio* garritum et plenam jurisdictionem.....

e un altro anteriore, del 28 Febbraio 1294, col quale l' Abate Ermanno di Sesto investiva Tolberto di Polcenigo del feudo retto e legale: *de omnibus villis, et dominationibus Tremontii* sarebbe ancora più esplicito. (¹)

Confrontando in seguito la Carta del Malvolti (²) pubblicata appena dopo l' epoca napoleonica (1818?) non trovai il nome di *Tramonti* nel significato esteso, ma trovai con esso invece indicate due delle suddette

---

(1) r. E. Degani — *La Diocesi di Concordia;* pag. 324, 325.
(2) G. Malvolti — *Carta topografica della Provincia del Friuli* dedicata a S. A. I. l' Arciduca Rainieri.

Ville di Tramonti, con la trasposizione: *Tramonti di sopra* e *Tramonti di sotto*, mentre quella di mezzo restava *Villa di mezzo*.

Presumibilmente tale trasformazione di nomi dovrebbe essere avvenuta così: dopo il rinnovamento politico dell'epoca napoleonica cadute le vecchie giurisdizioni, si costituirono nuovi centri amministrativi (¹) e allora due delle ville di Tramonti furono costituite in Comune autonomo, onde non poterono ritenere il nome *Villa* nel significato giuridico della parola, e si chiamarono *Tramonti di sopra* e *Tramonti di sotto*, mentre la *Villa di mezzo* potè mantenere il nome perchè non fu eretta a comune, ma venne fatta frazione del comune di Tramonti di Sotto. Ma il significato di *Villa* non corrispondeva propriamente a quello di *frazione*; ond'è che più tardi anch'essa si appellò *Tramonti di mezzo*; come apparve sulle carte topografiche militari austriache e sulle nostre.

Ecco dunque, come sulle tracce cartografiche, seguì il passaggio di *Tramonti* dal significato estensivo regionale della valle della Meduna, al particolare degli odierni paesi.

Senonchè a tutta questa argomentazione cartografica si opporrebbe un documento ufficiale, l'*Alfabetica delle Comunità e Ville della*

(1) cfr. mia nota: *sull'ubicazione delle sedi comunali* in *Boll. Soc. Geogr. Ital.* Fasc. I. 1903.

Patria del Friuli stampata nel 1769 ([1]), anteriore quindi alla Carta del 1778 dalla quale abbiamo preso le mosse, che dà *Tramonti di di mezzo, di sopra e di sotto*; ma tuttavia dobbiamo riconoscere che i documenti surriferiti del 1336 e del 1294 non sono meno decisivi, e che la tradizione affermata nella cartografia non è affatto trascurabile.

Perciò la questione mi sembra degna di considerazione, e la sottopongo a qualche studioso patrio, perchè ne porga maggiori lumi; e mi permetto raccomandarla particolarmente all' amico dott. G. L. Bidoli, che in queste Pagine ha impreso a illustrare il suo Tramonti. ([2]).

Il caso poi esaminato ci porgerebbe esempio di modificazioni toponomastiche prodotte da cambiamenti d' ordine giuridico additandoci così un criterio importante nell' esame della cartografia.

---

(1) Alfabetica delle Comunità e Ville della Patria del Friuli apostasi in Linea le miglia delle loro distanze da essa città e Giurisdizioni in ordine alfabetico che sono nella suddetta — Udine, MDCCLXIX, Per li Gallici alla Fontana.

(2) v. *Pagine Friulane*, Anno XV, n. 9, dott. G. L. Bidoli — *Storie e leggende di Tramonti.*

Al Rdmo prof. don L. Leonardo Zannier

Arciprete di

Fossalta

(Portogruaro)

Venezia